

Codice A1816A

D.D. 8 ottobre 2018, n. 3189

Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Autorizzazione di variante in corso d'opera relativa ai lavori per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale, già autorizzati con D.D. n. 3970 del 28/11/2017, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici in Comune di Alba (CN) loc. Strada Bacona. Richiedente Sig. Girola Enrico, legale rappresentante della società "Residenza mia s.r.l." - Alba. (CN).

In data 09/08/2018, prot. n. 37122, è stata presentata istanza dal Sig. Girola Enrico, legale rappresentante della società "Residenza mia s.r.l.", tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 sulla variante in corso d'opera relativa ai lavori per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale, già autorizzati con D.D. n. 3970 del 28/11/2017, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Preso atto che in data 27/08/2018 é stato eseguito un sopralluogo.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ Domanda su modello regionale;
- ✓ Ricevuta pagamento spese di istruttoria;
- ✓ Relazione tecnico-illustrativa;
- ✓ Relazione geologica;
- ✓ Relazione regimazione acque meteoriche;
- ✓ Relazione tecnica di variante;
- ✓ Tav. 01 – rev. 00, Cartografia;
- ✓ Tav. 02 – rev. 00, Planimetria generale e sezioni;
- ✓ Tav. 03 – rev. 00, Planimetria generale e sezioni, vista assonometrica;
- ✓ Tav. 04 – rev. 00, Planimetria generale e sezioni, situazioni di confronto;
- ✓ Tav. 01SV – rev. 02, Calcolo movimenti terra, planimetria generale e sezioni di variante;
- ✓ Tav. 02SV – rev. 02, Calcolo movimenti terra, planimetria generale e sezioni di variante.

In data 26/09/2018, prot. n. 42986, è stata presentata documentazione integrativa in sostituzione per variante degli elaborati corrispondenti già presentati:

- ✓ Domanda su modello regionale;
- ✓ Relazione tecnica integrativa;
- ✓ Tav. 01 – rev. 01, Cartografia;
- ✓ Tav. 02 – rev. 01, Planimetria generale e sezioni;
- ✓ Tav. 03 – rev. 01, Planimetria generale e sezioni, vista assonometrica;
- ✓ Tav. 04 – rev. 01, Planimetria generale e sezioni, situazioni di confronto;
- ✓ Tav. 01SV – rev. 03, Calcolo movimenti terra, planimetria generale e sezioni di variante;
- ✓ Tav. 02SV – rev. 03, Calcolo movimenti terra, planimetria generale e sezioni di variante.

L'intervento ammissibile consiste in lavori per la realizzazione di terre rinforzate sul versante a monte del complesso residenziale "Residenza Mia" e comporta la modificazione di ulteriori 1.741,00 m², tutti non boscati, oltre a quelli già autorizzati di 2.690,00 m², per una superficie totale di 4.431,00 m², con conseguenti scavi e riporti per ulteriori 5.516,52 m³, rispetto ai 13.914,37 m³ già autorizzati, per un totale complessivo di movimenti terra di 19.430,89 m³.

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate. In tal caso, essendo la superficie totale trasformata di 0, 4431 Ha, l'ammontare della cauzione continua a corrispondere all'importo minimo di € 1.000 già versata con Bonifico Bancario in data 26/09/2017.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, gli interventi oggetto della presente istruttoria, comportano inoltre l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri, o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata, essendo realizzati su superfici non boscate, e in ogni caso mai inferiore a mille metri quadrati. In alternativa al rimboschimento e' ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente di € 2.169,12/Ha, pari a 0,2169 Euro/mq. Pertanto essendo aumentata la superficie di intervento è necessario integrare il corrispettivo già versato (€ 591,80 in data 17/16/2016) per gli interventi in oggetto con un importo che risulta essere di $(€ 0,2169 * 4.431 \text{ m}^2) - € 591,80 = € 961,08 - € 591,80 = € 369,28$.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Conclusa l'istruttoria di rito, considerato che dagli elaborati progettuali sopra richiamati e dal sopralluogo, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni sotto riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2018/2020.

Dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;
VISTA la legge regionale 9.8.89, n. 45;
VISTI gli artt. 4 del D.Lgs n° 227/2001 e 19 della LR n° 4/2009;
VISTA la Circolare PGR n. 4/AMD del 03/04/2012;
VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, il Sig. Girola Enrico, legale rappresentante della società “Residenza mia s.r.l.”, ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d’uso del suolo, come variante in corso d’opera a quanto già autorizzato con D.D. 3970 del 28/11/2017, in merito al **progetto di realizzazione di un nuovo complesso residenziale**, in comune di Alba, Località Strada Bacona, per ulteriori 1.741 m², tutti non boscati, oltre a quelli già autorizzati di 2.690,00 m², per una superficie totale di 4.431,00 m², con conseguenti scavi e riporti per ulteriori 5.516,52 m³, rispetto ai 13.914,37 m³ già autorizzati, per un totale complessivo di movimenti terra di 19.430,89 m³ (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Alba, Foglio 50, Particelle n° 874, 880, 889, 890), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all’istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettati tutti gli accorgimenti tecnici indicati nella relazione geologica;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento;
- le vasche di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere regolarmente svuotate al fine di ottemperare alla loro funzione di vasche di laminazione in caso di precipitazioni particolarmente intense e/o prolungate;
- in corso d’opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione.
- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell’entità della variante.

Si richiama quanto indicato nelle parti per la cauzione, art .8, e per il corrispettivo di rimboschimento, art. 9, per cui il titolare dell’autorizzazione è tenuto a versare ulteriori € 369.28 come corrispettivo al rimboschimento. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Unicredit Banca, Via Bellezia 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria Regione Piemonte”, indicando la seguente causale: “corrispettivo di rimboschimento - L.R. 45/89, det. dir. n.....del.....” (indicare gli estremi della determina di autorizzazione);
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria Regione Piemonte” – codice IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516, indicando la seguente causale: “corrispettivo di rimboschimento - L.R. 45/89, det. dir. n.....del.....” (indicare gli estremi della determina di autorizzazione).

La ricevuta di tale versamento dovrà essere inviata al settore scrivente prima dell’inizio dei lavori della variante in oggetto.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989. Le varianti in corso d’opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell’opera, dall’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall’adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Dott. Geol. Antonio Pagliero

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2018/2020 – Misura 8.2.3
IL DIRETTORE
Dott. Luigi ROBINO